

Reg.Imp. 11213441006
Rea 1287663 RM

IMPRENDO ITALIA S.R.L.

**Sede in Viale dell'Esperanto n. 71 -
Capitale sociale Euro 600.000 i.v.
Codice Fiscale 11213441006**

Relazione sulla Gestione 2020

valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Sistema di gestione della qualità
- 13 Comunicazione sui Progressi relativi a UNGP - (COP)

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro 195.962.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 129.393 al risultato prima delle imposte pari a euro 325.355. Le imposte si riferiscono ad IRES per Euro 104.604 ad IRAP per Euro 24.590 e ad imposte della controllata "San Benedetto S.c.r.l." per Euro 199

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 85.081 ai fondi di ammortamento, Euro 29.968 al Fondo svalutazione crediti commerciali ed Euro 13.750 al Fondo rischi su partecipazioni per il rischio derivante dalla partecipata Bipop Vicenza, tuttora in stato di liquidazione coatta amministrativa.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere le proprie attività nel settore edile, con particolare attenzione alle ristrutturazioni di pregio.

Informazioni più dettagliate sono fornite nel paragrafo 9, Evoluzione prevedibile della gestione.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è illustrata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società controlla la società "San Benedetto S.c.r.l." che opera nel settore edile e nell'esercizio in chiusura non ha fornito alla controllante alcun contributo, essendo costituita a seguito di ATI che concluderà i lavori del proprio cantiere nell'esercizio 2021 e, a seguito di ciò, provvederà alla liquidazione degli utili pro-quota.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalle conseguenze generate dalla pandemia. Il fenomeno COVID-19 ha avuto un impatto minore sul comparto edile rispetto a quello che ha coinvolto altri settori.

La cantieristica ha visto una chiusura delle attività nei mesi di marzo e aprile che, per quanto riguarda la nostra azienda, ha avuto effetti minimi. E' stato infatti possibile, tramite una rimodulazione dei vari diagrammi di Gantt, rispettare i termini di produzione di tutti i cantieri, i cui risultati sono stati dettagliatamente forniti nella Nota Integrativa. L'azienda è in forte crescita e punta a confermare nell'esercizio 2021 i progressi consolidati, ponendosi come obiettivo l'ingresso nella top 500 del settore edile italiano.

2.2 Investimenti effettuati

Come indicato nella Nota Integrativa, gli investimenti più rilevanti effettuati dalla società sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Marchio: Euro 260.000; (incremento non finanziario da attualizzazione)

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Attrezzature industriali e commerciali: Euro 15.611;
- Personal computer e server: Euro 2.720
- Autocarri: Euro 34.344.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

- Partecipazione in La.Si. S.c.r.l. (49%): Euro 4.900;

La società ha inoltre investito Euro 25.000 per l'acquisto di un box auto per il quale è stato firmato nel 2020 il preliminare di acquisto che sarà finalizzato nel 2021; per tale ragione l'importo è stato inserito nelle immobilizzazioni in corso.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. Riteniamo che i dati esposti rappresentino correttamente la posizione dell'azienda al 31.12.2020 e che una analisi generale degli indicatori sia sostanzialmente positiva. Gli interventi previsti nel corso dell'esercizio 2021 consentiranno di migliorare ulteriormente i dati esposti, pur considerando che alcune dinamiche tipiche del comparto edilizio non trovano il giusto riscontro in una analisi puntuale per indici.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
1) Attivo circolante	7.960.932	7.180.260	12.741.243
1.1) Rimanenze	1.111.446	2.170.875	3.275.622
1.2) Crediti	6.486.612	4.963.742	7.161.683
1.3) Disponibilità liquide	201.815	3.570	2.248.637
1.4) Altro Attivo Circolante	161.059	42.073	55.301
2) Attivo immobilizzato	207.786	546.751	804.155
2.1) Immobilizzazioni immateriali	85.724	437.071	637.307
2.2) Immobilizzazioni materiali	51.739	29.806	88.074
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	70.323	79.874	78.774
CAPITALE INVESTITO	8.168.718	7.727.011	13.545.398
1) Passività correnti	6.992.701	5.023.628	8.027.749
2) Passività consolidate	769.064	2.039.388	4.405.494
3) Patrimonio netto	406.953	663.995	1.112.155
CAPITALE ACQUISITO	8.168.718	7.727.011	13.545.398

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.120.172	8.017.823	12.884.352
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--	517.124
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	262.474	1.018.829	289.904
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
+ Altri ricavi e proventi	278.092	204.345	101.680
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.660.738	9.240.997	13.793.060
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.697.479	1.769.040	2.423.674
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-101.314	-42.880	--
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	4.399.847	3.991.935	8.077.981
VALORE AGGIUNTO	1.664.726	3.522.902	3.291.405
- Costo per il personale	1.334.031	1.923.996	2.547.528
MARGINE OPERATIVO LORDO	330.695	1.598.906	743.877
- Ammortamenti e svalutazioni	36.096	1.283.095	85.081
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	70.055	113.999	224.731
MARGINE OPERATIVO NETTO	224.544	201.812	434.065
+ Proventi gestione accessoria	562	57.088	577
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI	225.106	258.900	434.642
+ Proventi finanziari	110.796	144.274	109.287
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	--
REDDITO ANTE IMPOSTE	114.310	114.626	325.355
- Imposte sul reddito	26.573	67.586	129.393
REDDITO NETTO	87.737	47.040	195.962

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono il ROE, il ROI e il ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
21,6%	7,1%	17,6%

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
2,8%	3,4%	3,2%

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
3,2%	2,5%	3,4%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il Margine di Struttura Primario, l'Indice di Struttura Primario, il Margine di Struttura Secondario, l'Indice di Struttura Secondario, il Rapporto di Indebitamento e la comparazione Mezzi Propri/Capitale Investito.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
199.167	117.244	308.000

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)*Descrizione*

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
195,9%	121,4%	138,3%

Margine di Struttura Secondario*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
968.231	2.156.632	4.713.494

Indice di Struttura Secondario*Descrizione*

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
566,0%	494,4%	686,1%

Mezzi propri / Capitale investito*Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
5,0%	8,6%	8,2%

Rapporto di Indebitamento*Descrizione*

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
95,0%	91,4%	91,8%

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Per una corretta analisi è necessario tenere conto delle caratteristiche peculiari dell'azienda, del mercato di riferimento, delle caratteristiche del nostro processo produttivo e delle strategie operative che rendono la società uno strumento altamente competitivo in forte crescita.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di analizzare il costo lavoro poiché ritenuto più significativo in relazione alla tipologia della nostra società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'Costo del Lavoro su Ricavi*Descrizione*

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
19,7%	25,1%	21,2%

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La politica ambientale seguita è illustrata nell'Allegato n. 8 (Protocolli in materia ambientale) del Modello Organizzativo (D. Lgs. 231/2001).

In considerazione degli aspetti operativi della società, gli aspetti sottoposti a maggior controllo investono le procedure di smaltimento dei rifiuti di cantiere.

In linea con la normativa vigente, viene redatto il Registro MUD che recepisce i Formulare Rifiuti. La società ha adottato un software specifico al fine di agevolare la redazione e la stampa dei modelli e del registro.

L'impatto ambientale è estremamente contenuto sia in tema di consumi energetici e idrici, sia in riferimento ai materiali utilizzati, per i quali l'Ufficio Acquisti della società provvede sempre ad effettuare una selezione preventiva e, ove necessario, ad ottenere le certificazioni dovute.

Si comunica inoltre che la società è membro fondatore del Network italiano dello "United Nations Global Compact" (UNGC) nell'ambito del quale ha fatto propri e promuove i "*Ten Principles*", dieci principi fondamentali che includono le tematiche ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La società attribuisce un grande valore alle tematiche riguardanti il personale a cui è dedicato l'Allegato n. 10 (Protocolli e presidi di controllo per la selezione, assunzione e gestione del personale) del Modello Organizzativo (D. Lgs. 231/2001).

Viene seguita una politica di formazione del personale di cantiere su tutti i temi di rilevanza per lo svolgimento dell'attività sul campo. La formazione del personale ha interessato, oltre ai normali aggiornamenti, i corsi CAT A 13, Gestione Emergenze e Aid Site Safety necessari per lo svolgimento del contratto con la ADR Infrastrutture S.p.A. per la ristrutturazione dell'HUB5 dell'Aeroporto di Fiumicino.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono in particolare un tema centrale per l'azienda a cui è dedicato l'Allegato n. 3 (Salute e Sicurezza) del Modello Organizzativo (D. Lgs. 231/2001).

Tutte le misure di prevenzione degli infortuni sono adottate in linea con la normativa vigente (DPI, cartellonistica, formazione sulla sicurezza, riunioni periodiche, etc.) e costantemente monitorate dall'Ufficio del Responsabile della Sicurezza.

Nell'esercizio 2020 si è verificato un solo incidente di lieve entità in sede di cantiere e nessun incidente "*in itinere*".

Il CCNL di riferimento è regolarmente applicato dall'azienda.

Si comunica inoltre che la società è membro fondatore del Network italiano dello "United Nations Global Compact" (UNGC) nell'ambito del quale ha fatto propri e promuove i "*Ten Principles*", dieci principi fondamentali che includono le tematiche della sicurezza e del personale.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

I rischi finanziari che la società può considerare riguardano i seguenti fattori:

1) Concentrazione del rischio bancario

I rischi correlati ai rapporti con gli istituti di credito sono rappresentati allo stato attuale dalla concentrazione del rischio.

Seppure sostenuto da una consolidata collaborazione, la società ha attualmente in essere linee di credito autoliquidanti ed finanziamenti m/l termine con la BCC.

Sono in corso politiche di distribuzione del rischio, anche attraverso il contenimento dell'utilizzo delle linee autoliquidanti di BCC.

Questo anche in considerazione della crescita del fatturato, sia per commesse pubbliche e provate in portafoglio che per il prossimo avviamento della produzione relativa al Superbonus 110%.

2) Concentrazione delle forniture

I rischi correlati con la gestione delle forniture è, anche in questo caso, derivante da una possibile eccessiva concentrazione delle forniture su pochi soggetti. Questo aspetto è costantemente monitorato al fine di evitare la perdita di potere d'acquisto dell'azienda. L'azienda ha al 31.12.2020 un debito vs. fornitori di Euro 4.078.695 costituito da 322 *suppliers*, nessuno dei quali supera la soglia del 5% del totale.

3) Natura e concentrazione delle commesse

I rischi correlati con tale argomento sono di duplice natura. La società evita la concentrazione delle commesse su un numero troppo esiguo di clienti, onde evitare eventuali ripercussioni sui flussi finanziari attivi in caso di ritardo degli incassi.

Inoltre, parte delle commesse riguardano soggetti pubblici e, seppure tale tipologia rappresenta un volano di visibilità importante, viene mantenuta sotto controllo la percentuale rispetto al fatturato globale, onde evitare che eventuali e ben noti ritardi di natura "burocratica" possa avere una eccessiva incidenza sui flussi di cassa.

L'importo dei crediti vs. clienti esposto in bilancio è pari ad Euro 5.993.692 ed è rappresentato da crediti certi liquidi ed esigibili nei confronti di 41 committenti pubblici e privati. Non sono presenti concentrazioni di rischio specifici.

3.2 Rischi non finanziari

I rischi non finanziari che la società può considerare, riguardano i seguenti fattori:

1) Rischio ambientale

La possibilità di eventi che possano generare ritardi nei tempi di lavorazione dei cantieri sono oggetto di una azione di prevenzione da parte dei responsabili di commessa. Ciò nonostante, eventuali incidenti che possono comportare tracimazioni, interruzioni di corrente o altri accadimenti sono sempre possibili. Il DNF aziendale contiene le informazioni di carattere tecnico e le rilevazioni documentali richieste dai parametri GRI.

2) Rischio derivante da eventi catastrofici

Una parte dei cantieri della società sono operativi nell'ambito della ricostruzione post-sisma che interessa tre regioni: Abruzzo, Marche e Lazio.

Ovviamente l'operatività in aree a rischio di terremoto può comportare che nuovi eventi di tipo catastrofico possono interessare i nostri cantieri. Questo implicherebbe la sospensione delle lavorazioni anche se, nel periodo medio-lungo, l'esperienza e l'affidabilità della nostra azienda acquisite nel corso degli anni nelle predette zone a rischio, comporterebbe l'incremento con nuove commesse.

3) Rischi di fonte interna

L'Azienda si è dotata di un Modello Organizzativo e di un Codice Etico. I processi produttivi e amministrativi sono monitorati ed hanno un controllo interno, in alcuni casi duplice. La società ha un Organigramma aziendale e ruoli e responsabilità sono ben definiti.

Il Modello adottato contiene i protocolli adottati dall'azienda riguardo i seguenti argomenti: rapporti con la Pubblica Amministrazione, salute e sicurezza, *financial reporting*, reati informatici, diritti d'autore, codice anticorruzione, ambiente, gestione acquisti, protocolli e presidi del personale, sponsorizzazioni e omaggi, mappatura dei processi amministrativi e contabili, rapporti con gli Organi di Controlli, reati tributari.

E' stato infine redatto il documento di "Politica di conservazione dei dati".

Si ritiene pertanto di aver posto in essere tutte le misure atte a:

- monitorare e valutare l'efficienza dei processi interni;
- identificare i diversi ruoli e responsabilità correlati;
- garantire il livello di formazione del personale;
- evitare il rischio di frode o corruzione;
- evitare la perdita di dati informatici;
- fornire agli *stakeholders* informazioni chiare ed aggiornate.

4) Rischi di fonte esterna

Salvo quanto descritto nei paragrafi 1) e 2) non sussistono allo stato attuale ulteriori elementi di rischio esterno valutabili.

L'evento pandemico sta progressivamente diminuendo di pericolosità e di intensità e, salvo specifiche ricadute non attualmente prevedibili, non sono prevedibili ulteriori chiusure dei cantieri.

Eventuali modifiche legislative sono attualmente orientate a favorire ed incrementare la progressiva ripresa di un normale andamento del contesto produttivo. Gli strumenti finanziari e operativi posti in campo ci consentono di esprimere un giudizio positivo sulla continuità delle attività aziendali.

Infine per quanto attiene ad eventuali eventi negativi derivanti dal mercato e dalla concorrenza si ritiene di aver posto in essere gli strumenti di monitoraggio più idonei per quanto riguarda la fluttuazione dei prezzi e la possibilità di essere oggetto di politiche concorrenziali particolarmente aggressive.

4 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del biennio precedente l'esercizio, la società ha completato il proprio programma di attività di ricerca e sviluppo nel settore edile ed energetico.

Pertanto, nel corso del 2020, non sono stati sostenuti costi relativi a tale voce di spesa.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società Imprendi Italia S.r.l. ha alla data del 31.12.2020 un capitale sociale di Euro 600.000 i.v. così suddiviso in due quote di Euro 300.000 per ciascuno dei soci.

La società ha una partecipazione del 51% nella "San Benedetto S.c.r.l." per un valore nominale di Euro 5.100 interamente versati.

La società ha una partecipazione del 49% nella "Lavori Siciliani S.c.r.l." per un valore nominale di Euro 4.900 interamente versati.

La società ha inoltre partecipazioni non strategiche iscritte in bilancio di seguito rappresentate:

- Partecipazione in BCC Roma per Euro 8.773
- Partecipazione in Bipop Vicenza per Euro 41.250
- Partecipazione in Consorzio Stabile per Euro 500
- Partecipazione in Intercredit Confidi per Euro 4.500
- Partecipazione Consorform per Euro 20

Si comunica che nel corso dell'esercizio "Sun & Sea S.r.l." di cui la società deteneva una partecipazione è stata posta in liquidazione e chiusa.

Per quanto attiene alla partecipazione in Bipop Vicenza si è provveduto nel corso dell'esercizio a completare il fondo rischi specifico, in considerazione del prolungarsi del suo stato di liquidazione coatta amministrativa. Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 5, si precisa quanto segue.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non ha azioni proprie e non controllanti.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

N/A

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come indicato in nota integrativa, la società ha avviato a dicembre 2020 le operazioni di investimento nell'ambito della nuova iniziativa di *house-flipping* con l'acquisizione di due unità immobiliari destinate alla rivendita nel breve termine. Dopo la chiusura dell'esercizio è stata finalizzata la rivendita che ha generato, a fronte di un investimento di Euro 600.000 un ritorno finanziario di Euro 664.716.

E' stata aperta una nuova sezione con Comunicazione Unica a CCIAA per l'attività di installazione ponteggi in proprio e c/terzi.

Tale operazione si inquadra nella ottimizzazione dei costi aziendali sia per le operazioni future connesse al Superbonus che per i propri cantieri per i quali sarà ottimizzato il costo sinora sostenuto.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare con un trend positivo.

Sono attivi, consegnati o saranno attivati nel corso della gestione 2021 i seguenti cantieri:

Location	Intervento	Stato	Note
Fiuggi	Ristrutturazione "Grand Hotel Palazzo della Fonte"	In consegna nel 2021	Previsto un supplemento contrattuale
Roma	Ristrutturazione Edificio - Viale Bruno Buozzi 63	Attivo	
Celano (AQ)	Edificazione Scuola "S. Tommaso da Celano"	Attivo	
Rocca di Cambio (AQ)	Ristrutturazione post-sisma	In consegna nel 2021	
Arzachena	Ristrutturazione villaggio turistico "Rena Bianca"	In consegna nel 2021	
Oristano	Consolidamento e restauro pittorico Cattedrale "Santa Maria Assunta"	Attivo	
Varie	Manutenzione immobili Santa Sede	Attivo	
Arquata del Tronto (AP)	Ristrutturazione post-sisma	In consegna nel 2021	
Fiumicino (RM)	Ristrutturazione HUB-5 Aeroporto "Leonardo da Vinci"	Attivo	Previsto ampliamento con nuova commessa presso Aeroporto di Fiumicino
Nord-Ovest Italia	Manutenzione sedi postali	Nuovo contratto	In apertura nel 2021
Centro-Nord Italia	Manutenzione sedi postali	Attivo	
Sicilia Italia	Manutenzione sedi postali	Nuovo contratto	In apertura nel 2021
Roma	Ristrutturazione sede "CDP"	Nuovo cantiere	In apertura nel 2021
Oristano	Ristrutturazione "Villa Brunelleschi"	Attivo	
Caltanissetta	Ristrutturazione Reparto Terapia Intensiva del P.O. "Sant'Elia"	Nuovo cantiere	

Gela	Ristrutturazione Pronto Soccorso del P.O "Vittorio Emanuele	Nuovo Cantiere	In apertura nel 2021
Fontecchio	Ristrutturazione post-sisma	Nuovo Cantiere	In apertura nel 2021
Rocca di Cambio	Ristrutturazione post-sisma	Nuovo Cantiere	In apertura nel 2021
Roma	Edificazione e ristrutturazione Collegio Santa Croce	Nuovo Cantiere	In apertura nel 2021
Roma	Ristrutturazione Bioparco	Consegnato	
Cagliari	Risanamento corpo statico "Nervi"	Nuovo Cantiere	In apertura nel 2021

Nel prospetto non sono indicati i cantieri relativi alle previste attività correlate al Superbonus, per le quali sono in corso di definizione gli accordi commerciali e finanziari. Questi e le eventuali assegnazioni derivanti da gare vinte rappresentano un potenziale ulteriore incremento dei ricavi che, per le lavorazioni descritte, confermano già un ulteriore incremento del volume di produzione rispetto all'esercizio 2020.

10 Elenco delle sedi secondarie

A seguito della fusione per incorporazione della società "STEG Costruzioni Generali S.r.l." in "Imprendo Italia S.r.l." del 2019, l'ufficio in Piazzale Maggiore Lolli 2/4 a Rocca di Cambio (AQ) è stata incorporata quale unità locale.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza che è a disposizione degli organi competenti. Inoltre è stata completata la redazione del Documento "Politica di Conservazione dei Dati".

12 Sistema di gestione della qualità

La SOA Group, ente certificatore, ha rilasciato il rinnovo dell'Attestazione di Qualificazione di Lavori Pubblici con scadenza quinquennale al 29.12.2025.

Inoltre si rammenta che la Imprendo Italia S.r.l. possiede:

- Certificato del Sistema di Gestione per la qualità dell'organizzazione ISO 9001:2015;
- Certificato di conformità del Sistema di gestione dei progetti ISO 21500:2013;
- Certificato di conformità del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37000:2016;
- Certificato di conformità del Sistema di gestione dell'energia ISO 50001:2018;
- Certificato di conformità del Sistema di Protezione dei diritti dei lavoratori SA 8000:2014;
- Certificato FGAS di conformità al DPR n. 146/2018;
- Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- Certificato EcoVadis CSR (Corporate Social Responsibility).

13 Comunicazione sui Progressi relativi a UNGP - (COP)

La società Imprendo Italia nella persona del suo Legale Rappresentante desidera concludere questa relazione rinnovando il proprio sostegno e supporto all'azione meritoria dell'UNGP. In particolare i Dieci Principi fondamentali (Ten Principles) costituiscono un elemento importante nell'attuazione delle politiche e delle attività aziendali.

Si illustra di seguito l'azione della società per ciascun Principio:

Principio n. 1: Imprendo Italia sostiene e rispetta la protezione dei diritti umani

Principio n. 2: Imprendo Italia non si rende complice di violazioni dei diritti umani e non è coinvolta in alcun procedimento correlato

Principio n. 3: Imprendo Italia difende la libertà di associazione e riconosce applica il Contratto Collettivo di Lavoro del proprio settore di attività, ha inoltre ottenuto la certificazione SA 8000 sul sistema di protezione dei diritti dei lavoratori

Principio n. 4: Imprendo Italia non applica lavoro forzato o obbligatorio e censura tali pratiche

Principio n. 5: Imprendo Italia non applica lavoro minorile e censura tali pratiche

Principio n. 6: Imprendo Italia non applica e censura qualsiasi forma di discriminazione (razza, sesso, religione, etc.) in materia di occupazione e impiego

Principio n. 7: Imprendo Italia sostiene l'impegno ambientale e monitorizza nei propri cantieri ogni attività al fine di determinare eventuali elementi di rischio inoltre ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 50001

Principio n. 8: Imprendo Italia promuove ed incoraggia la responsabilità ambientale e sceglie i propri partners considerando anche l'impatto dei materiali forniti sull'ecosistema

Principio n. 9: Imprendo Italia promuove lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente, in particolare è attivamente impegnata nei progetti di Ricerca e Sviluppo in materia di risparmio energetico

Principio n. 10: Imprendo Italia ha adottato un Codice Etico ed Modello Organizzativo che includono i protocolli aziendali anticorruzione ed ha ottenuto la certificazione anticorruzione ISO 37000

E' difficile sintetizzare tutti i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio che hanno peraltro determinato le due Certificazioni di qualità sopra menzionate.

Imprendo Italia:

- ha un personale multietnico
- ha protocolli di smaltimento e riciclaggio a 360° che riguardano non solo i materiali impiegati nell'edilizia ma anche i propri uffici, inclusi i toner delle fotocopiatrici e le cartucce stampanti, il cui smaltimento viene convertito in alberi da piantare a cura del fornitore e certificati da Ente autonomo
- ha ottenuto la "Silver Medal" da Ecovadis per il proprio programma di Corporate Social Responsibility

E' volontà dell'azienda di continuare ed incrementare nei prossimi anni la sua azione a sostegno di politiche ecocompatibili, di valorizzazione della propria forza lavoro e di contrasto ad ogni forma di infiltrazione criminale.

In questo contesto, i "Ten Principles" dell'UNGC rappresentano i criteri attuativi di base delle politiche aziendali.

Gianluca Gentili
Amministratore Unico

